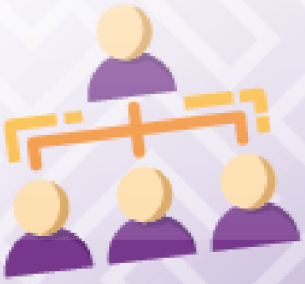
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica

SATF13501G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/01/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6997*** *del* ***24/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***11/01/2025*** *con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
30 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
32 Piano di miglioramento
49 Principali elementi di innovazione
53 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
60 Traguardi attesi in uscita
63 Insegnamenti e quadri orario
72 Curricolo di Istituto
107 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
117 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
125 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
130 Valutazione degli apprendimenti
133 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Aspetti generali
137 Modello organizzativo
141 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
142 Reti e Convenzioni attivate
144 Piano di formazione del personale docente
146 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto dalla Legge n. 107/2015 è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Esprime il progetto formativo del nostro Istituto ed illustra le attività didattiche e quelle organizzative programmate e attuate di anno in anno. Esplicita le scelte formative dell'Istituto e la sua capacità di progettare le proprie attività in coerenza con le aspettative , l'analisi di bisogni e le risorse degli studenti, delle famiglie e della realtà territoriale dalla quale la scuola riceve le iscrizioni. Rappresenta il riferimento per tutto il personale della scuola e lo strumento attraverso cui viene reso trasparente, leggibile e verificabile ciò che il nostro Istituto fa, come e perché lo fa.

Esso, di norma, viene elaborato ogni tre, anni dal Collegio Docenti ma può essere rivisto ed aggiornato, ogni qualvolta risulti necessario, con la stessa procedura della compilazione, dagli Organi dell'Istituto per la parte di loro rispettiva competenza, anche accogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

La capacità di dare risposte ai bisogni di formazione culturale e professionale di diversi utenti ed in particolare delle famiglie e dei loro ragazzi/e e di porsi come servizio qualificato ed efficace da offrire al territorio, ne determinano le finalità.

ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto insiste in una cittadina dell'agro – nocerino-sarnese distretto socio economico che

comprende 14 comuni Il territorio di provenienza degli studenti si estende dal comune di Sarno e i paesi limitrofi come San Marzano, Scafati, etc.

La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, INPS ecc.).

La realtà locale su cui la scuola agisce è notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Dal punto di vista economico il Comune di Sarno , ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale . Il territoriale offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola è eterogeneo e presentano situazioni familiari

e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro, sebbene siano pochi, gli studenti stranieri, provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro
La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ma spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.
Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

1. per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
2. per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali ·
   per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola e' eterogeneo presentano situazioni familiari e, bisogni socioculturali molto diversi tra loro. Il background formativo degli studenti e' mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un

atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. L'Istituto Iervolino , oggi Intelligentia accoglie, a volta, studenti particolarmente svantaggiati e contribuisce alla loro formazione di studente e di cittadino, senza tralasciare quegli alunni adulti che per migliorare la loro condizione di vita privata e sociale rientrano nelle aule scolastiche. L'istituto "Intelligentia" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie, partecipazione alla vita cittadina
Vincoli:
La mancanza di contributi economici da parte degli Enti locali limita il raggio di azione dell'Istituto che potrebbe esetndere la sua attivita' didattica e formativa ad un numero di studenti particolarmente svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto "INTELLIGENTIA" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie. partecipazione alla vita cittadina L'Istituto e' gestito da una SRLS "IMEDEA" con sede legale in Sarno.
Vincoli:
L'Istituto insiste in una cittadina dell'agro -- nocerino-sarnese distretto socio economico che comprende 14 comuni Il territorio di provenienza degli studenti si estende dal comune di Sarno e i paesi limitrofi come San Marzano, Scafati, etc. La realta' locale su cui la scuola agisce e' notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Dal punto di vista economico il Comune di Sarno , ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realta' di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attivita' imprenditoriali di successo a carattere internazionale . Il territoriale offre, quindi, opportunita' lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati e' in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto consta di 5 indirizzi di studi e si sviluppano su un piano rialzato, due piani e un piano terra per laboratori, archivi. Gli spazi destinati alla didattica comprendono 18 aule, laboratori di informatica attrezzati con n. 35 postazioni, un'aula multimediale con Lim , un laboratorio di Scienze e fisica , una bublioteca. , uno spazio antistante . Le risorse economiche disponibili, provengono dalle rette versate dagli allievi.
Vincoli:
La mancanza di contributi da parte delle Istituzioni limita l'adeguamento della struttura dal punto di vista multimediale che si basa solo sulle sulle proprie risorse economiche. la crisi economica con la conseguente riduzione delle disponibilita' delle famiglie ha inciso sulle risorse finanziarie della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale e' composto da docenti con contratto a tempo determinato, e indeterminato di eta' media compresa tra i 28-40 anni e prevalentemente di sesso femminile. i docenti ,molto qualificati. presentano certificazioni linguistiche e informatiche e competenze metodologiche e didattiche aggiornate
Vincoli:
Ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo presso la scuola statale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'istituto "Intelligentia" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di

serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie alla partecipazione alla vita cittadina.

Vincoli

La mancanza di contributi economici da parte degli Enti Statali e locali limita il raggio di azione dell'Istituto che potrebbe estendere la sua attività didattica e formativa ad un numero di studenti particolarmente svantaggiati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto "Intelligentia vuole assumere una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale . E' in base a queste evidenze che la nostra scuola si e' orientata verso l'innovazione didattica e l'adozione di pratiche sintoniche ai nuovi contesti conoscitivi, culturali e sociali. mediante l'attivazione di strategie operative, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie alla crescita formativa e al Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita è attuata attraverso l'armonizzazione del percorso tracciato dalle indicazioni nazionali dei Licei, e delle attività previste dall'autonomia scolastica, attraverso i seguenti ambiti di intervento:

1. Ambito relativo alle competenze emotivo-relazionali:

- consapevolezza di se;

- gestione delle emozioni e dello stress;

- comunicazione efficace.

Ambito relativo alla competenze di cittadinanza europea:

- competenze sociali-civiche digitali;

- competenze di iniziativa imprenditoriale;

- imparare ad apprendere.

Ambito relativo alla competenze cognitive:

- risoluzione dei problemi;

- sviluppo del pensiero critico;

- sviluppo dell'autonomia

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola e' eterogeneo presentano situazioni familiari e, bisogni socioculturali molto diversi tra loro. Il background formativo degli studenti e' mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. L'Istituto Iervolino , oggi Intelligentia accoglie, a volta, studenti particolarmente svantaggiati e contribuisce alla loro formazione di studente e di cittadino, senza tralasciare quegli alunni adulti che per migliorare la loro condizione di vita privata e sociale rientrano nelle aule scolastiche. L'istituto "Intelligentia" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del

territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie, partecipazione alla vita cittadina

Vincoli:

La mancanza di contributi economici da parte degli Enti locali limita il raggio di azione dell'Istituto che potrebbe estendere la sua attivita' didattica e formativa ad un numero di studenti particolarmente svantaggiati

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "INTELLIGENTIA" di Sarno assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie. partecipazione alla vita cittadina L'Istituto e' gestito da una SRLS "IMEDEA" con sede legale in Sarno.

Vincoli:

L'Istituto insiste in una cittadina dell'agro -- nocerino-sarnesedistretto socio economico che

comprende 14 comuni Il territorio di provenienza degli studenti si estende dal comune di Sarno e i paesi limitrofi come San Marzano, Scafati, etc. La realta' locale su cui la scuola agisce e' notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Dal punto di vista economico il Comune di Sarno , ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realta' di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attivita' imprenditoriali di successo a carattere internazionale . Il territoriale offre, quindi, opportunita' lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati e' in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto consta di 5 indirizzi di studi e si sviluppano su un piano rialzato, due piani e un piano terra per laboratori, archivi. Gli spazi destinati alla didattica comprendono 18 aule, laboratori di informatica attrezzati con n. 35 postazioni, un'aula multimediale con Lim , un laboratorio di Scienze e fisica , una bublioteca. , uno spazio antistante . Le risorse economiche disponibili, provengono dalle rette versate dagli allievi, l'istituto non usufruisce di finanziamenti pubblici

Vincoli:

La mancanza di contributi da parte delle Istituzioni limita l'adeguamento della struttura dal punto di

vista multimediale che si basa solo sulle sulle proprie risorse economiche. la crisi economica con la conseguente riduzione delle disponibilita' delle famiglie ha inciso sulle risorse finanziarie della scuola

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale e' composto da docenti con contratto a tempo determinato, e indeterminato di eta' media compresa tra i 28-40 anni e prevalentemente di sesso femminile. i docenti

molto qualificati.

presentano certificazioni linguistiche e informatiche e competenze metodologiche e didattiche aggiornate

Vincoli:

Ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo presso la scuola statale

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola e' eterogeneo presentano situazioni familiari e, bisogni socioculturali molto diversi tra loro. Il background formativo degli studenti e' mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. L'Istituto Iervolino , oggi Intelligentia accoglie, a volta, studenti particolarmente svantaggiati e contribuisce alla loro formazione di studente e di cittadino, senza tralasciare quegli alunni adulti che per migliorare la loro condizione di vita privata e sociale rientrano nelle aule scolastiche. L'istituto "Intelligentia" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le

famiglie, partecipazione alla vita cittadina
Vincoli:
La mancanza di contributi economici da parte degli Enti locali limita il raggio di azione dell'Istituto che potrebbe esetndere la sua attivita' didattica e formativa ad un numero di studenti particolarmente svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto "INTELLIGENTIA" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie. partecipazione alla vita cittadina L'Istituto e' gestito da una SRLS "IMEDEA" con sede legale in Sarno.
Vincoli:
L'Istituto insiste in una cittadina dell'agro -- nocerino-sarnese distretto socio economico che comprende 14 comuni Il territorio di provenienza degli studenti si estende dal comune di Sarno e i paesi limitrofi come San Marzano, Scafati, etc. La realta' locale su cui la scuola agisce e' notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Dal punto di vista economico il Comune di Sarno , ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realta' di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attivita' imprenditoriali di successo a carattere internazionale . Il territoriale offre, quindi, opportunita' lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati e' in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto consta di 5 indirizzi di studi e si sviluppano su un piano rialzato, due piani e un piano terra per laboratori, archivi. Gli spazi destinati alla didattica comprendono 18 aule, laboratori di informatica attrezzati con n. 35 postazioni, un'aula multimediale con Lim , un laboratorio di Scienze e fisica , una bublioteca. , uno spazio antistante . Le risorse economiche disponibili, provengono dalle

rette versate dagli allievi.
Vincoli:
La mancanza di contributi da parte delle Istituzioni limita l'adeguamento della struttura dal punto di vista multimediale che si basa solo sulle sulle proprie risorse economiche. la crisi economica con la conseguente riduzione delle disponibilita' delle famiglie ha inciso sulle risorse finanziarie della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale e' composto da docenti con contratto a tempo determinato, e indeterminato di eta' media compresa tra i 28-40 anni e prevalentemente di sesso femminile. i docenti ,molto qualificati. presentano certificazioni linguistiche e informatiche e competenze metodologiche e didattiche aggiornate
Vincoli:
Ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo presso la scuola statale

---

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SATFPG500G
Indirizzo	Via prolungamento Matteotti, 64 SARNO SARNO 84087 SARNO
Telefono	0812359732
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	115

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	9

Approfondimento

L'Istituto Economico Amministrazione Finanza e Marketing presenta un corpo docente malgrado la loro poca esperienza con un elevato spessore culturale e umano. Tutti animati da orgoglioso senso di appartenenza alla comunità scolastica, al territorio stimolati da uno spirito innovativo e di crescita in senso europeista e internazionale.

L'articolazione del Collegio in Dipartimenti/ gruppi di lavoro favorisce il confronto e la progettazione comune.

C'è da dire comunque che esiste un ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo e non presso la scuola statale

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

V I S I O N

L'Istituto “Intelligentia” garante dell'uomo e del cittadino

MISSION

L’ispirazione culturale e pedagogica del nostro Istituto e quindi la mission è “Accogliere, orientare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali secondo principi di equità e di pari opportunità".

” Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei bisogni, delle aspirazioni, dei desideri degli adolescenti, che hanno necessità ad essere educati nel senso etimologico del termine, cioè e-ducere, tirar fuori. I ragazzi hanno bisogno di essere aiutati a scoprire il valore di se stessi, della realtà, delle cose. La scuola allora si propone come il luogo di un’esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le
le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...). Il fine è quello

di

aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare istruendo la scuola chiede di condividere il suo progetto educativo con le famiglie e tutte le altre associazioni educative extrascolastiche. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative

PRINCIPI ISPIRATORI

La scuola, con riferimento al Progetto Educativo, si attiene ai seguenti principi:

Uguaglianza

Nessuna discriminazione nel nostro Istituto è permessa per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, secondo il diritto inalienabile di qualsiasi cittadino ad usufruire dei servizi sociali per l'educazione, l'istruzione e l'aggiornamento professionale. Per consentire anche agli alunni più bisognosi il diritto allo studio esistono dei sussidi didattici appositamente proposti (libri gratuiti e/o in comodato per alunni provenienti da famiglie con basso reddito).

Imparzialità e regolarità

Il personale dell'istituto "Iervolino" agisce, secondo criteri di obiettività ed equità, nel pieno rispetto della dignità personale dell'alunno, soggetto di diritti e di doveri, e delle sue potenzialità in rapporto al retroterra socio-economico-culturale di provenienza.

Attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, l'istituto "Iervolino" garantisce la regolarità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti in materia

Accoglienza e integrazione

L'istituto si impegna con opportuni atteggiamenti (ad esempio con la figura dei coordinatori) ed azioni del tutto personali a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione, di questi ultimi con particolare riguarda alla fase d'ingresso delle classi iniziali e delle loro conseguenti necessità così da rimuovere eventuali ostacoli e promuovere un regolare processo di apprendimento, anche in situazioni di disagio.

Nello svolgimento della propria attività, tutto il personale ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente, secondo quanto previsto dal regolamento d'istituto.

Accorgimenti di pedagogia speciale devono essere presi per affrontare l'eventuale presenza di:

Ø allievi con problemi di handicap;

Ø allievi svantaggiati a livello socio-culturale;

Ø allievi stranieri.

Queste tipologie di giovani offrono non solo la possibilità di risolvere problematiche specificamente

loro, ma anche la possibilità di far meglio maturare tutti gli allievi dell'istituto, grazie alla constatazione che il "diverso da sé" non è terrifico, né inferiore, ma portatore di valori e capacità "altre", con cui confrontarsi serenamente e grazie alle quali arricchirsi reciprocamente. Quello che preme è promuovere la capacità di una convivenza costruttiva in un tessuto sociale e culturale dove tutte le individualità e le culture abbiano possibilità di vivere ed esprimersi pienamente e serenamente, di trovare le occasioni e i mezzi per evidenziare e potenziare le proprie capacità, in una società dinamica e aperta alla pluralità, dove ognuno sappia difendere ciò che è proprio e distintivo, ma anche comprendere e rispettare ciò che è "altro" ed "oltre".
Per stare vicino a tutti, è necessario che tutti siano sostenuti nella riflessione che porta ad abolire gli "stereotipi", nati spesso per la facile generalizzazione di episodi negativi, dovuti ad atti o gesti non

accettabili portati avanti da parte degli individui problematici di cui si sta trattando.

Bisogna che tutti comprendano che:

1) spesso è la fragilità della propria identità che porta all'incapacità di accettare e confrontarsi con chi è ritenuto "diverso";
2) le società e le culture che praticheranno l'intolleranza, il rifiuto, la rimozione del diverso saranno società e culture destinate a rimanere isolate, incapaci di cambiare le proprie idee sul mondo, di evolversi positivamente;
3) non è con la "assimilazione", cioè con il tentativo di rendere tutti simili a sé, che si risolvono i problemi, ma con la capacità di vederli "non problemi", solo "differenze" capaci , in qualche modo, di offrire qualcosa che prima era sconosciuto e aiutare, se accettate e rispettate, ad aprirsi al

confronto, alla collaborazione, alla innovazione, migliorando la sicurezza e la percezione della propria individualità personale e sociale, rendendola capace di svilupparsi in modi e termini sempre più nuovi e creativi.

Tutto questo comporta che, in presenza o in assenza di allievi con handicap psicofisici, socio-culturali o stranieri, la Scuola provvederà comunque a creare o sostenere, fra i ragazzi che la frequentano, una mentalità aperta, tollerante, positivamente problematica e critica, democratica e solidale.

Tutto questo sarà portato avanti sia grazie all'impegno di ogni singolo docente nell'ambito del proprio curricolare lavoro, sia grazie a eventuali progetti, che prevedano interventi mirati e anche la possibile collaborazione di esperti esterni.

Ogni problematica vedrà porre in campo criteri e metodi di soluzione adeguati, di seguito riportate per ognuna di esse.

Allievi con Handicap

Sia nel caso di handicap puramente fisici che mentali, si eviterà di:

a) emarginare o far emarginare questi allievi a livello di rapporti sociali nella classe e nella scuola;

b) di vivere la relazione con loro solo come tentativo di "recupero".

Si ritiene necessario usare le strategie appresso indicate atte a fornire, attraverso canali sensoriali vicarianti, gli strumenti di acculturazione che alcuni non possono acquisire attraverso le vie normali.

Oltre a trovare strategie e metodologie che favoriscano questo, bisogna fare in modo di valorizzare tutte le capacità, non solo residue rispetto agli studenti "tipici", ma anche "altre" e "diverse" rispetto a quelle possedute da questi ultimi.

Lo scopo educativo non sarà di "normalizzare" l'allievo, ma di consentirgli di realizzarsi al massimo, rispetto alle sue esigenze emotive e potenzialità intellettive. Tutto questo non deve essere lo scopo

di una scuola rivolta soltanto al portatore di handicap, ma della scuola rivolta a tutti i ragazzi, ciascuno dei quali si presenta con un certo potenziale di sviluppo e chiede che gli venga offerta la possibilità di utilizzarlo al massimo.

Tutti gli allievi saranno stimolati a constatare e riflettere sul fatto che essere "atipico" rispetto alla norma non significa essere inferiore ma solo diverso, se non migliore rispetto ad alcuni aspetti intellettivi o affettivi (ad esempio chi non riconosce la superiore capacità di dare e ricevere amore del ragazzo down) gli insegnanti saranno sensibilizzati ai problemi da affrontare in modo adeguato e interverranno con attività e giochi che consentano di rimanere nell'ambito culturale ma servendosi, a secondo delle necessità, di canoni espressivi diversi da quelli prettamente linguistici, o motori ecc. a seconda che a partecipare vi sia il ragazzo anacustico o con problemi motori ecc. Queste attività andranno a beneficio educativo di tutti i partecipanti.

Per meglio stare vicino agli allievi e organizzare adeguati percorsi didattici, ci si servirà dell'apporto delle strutture socio-psico-pedagogiche disponibili, dell'insegnante di sostegno, dei necessari sussidi didattici, di adeguate strutture architettoniche e, se possibile, di tecnologie e strumentazioni specifiche (ad es. "sistema optacon" per i non-vedenti ecc.).

Allievi con situazione di svantaggio socio-economico

Gli allievi caratterizzati da svantaggio socio-economico significativo, sono spesso svantaggiati sia a livello di sviluppo intellettivo che di rendimento scolastico. Su queste situazioni gravano fattori come la povertà di linguaggio, la inadeguatezza delle dinamiche motivazionali e la inadeguatezza di stimoli culturali nell'ambiente di provenienza. A ciò si aggiunga che spesso questi soggetti sono portati a privilegiare il raggiungimento di scopi immediati, incentrati sul lavoro e sul guadagno, piuttosto che a proporsi obiettivi a medio o lungo termine.

Molti allievi di questa scuola, ad esempio, svolgono lavori pomeridiani, spesso richiedenti poca o

nulla specializzazione, al fine di percepire un qualche salario che li faccia sentire meno emarginati e perdenti nel mondo dei ragazzi.

A questi giovani bisogna rivolgersi, dopo un attento esame delle loro, per ognuno ovviamente particolarissime, condizioni individuali e sociali, con strategie che partano da richieste che sian adeguate alle loro effettive possibilità, rafforzando ogni loro sforzo di impegnarsi e di partecipare procedendo gradatamente nel cammino verso l'acquisizione di nuovi contenuti culturali sostenendoli anche con l'insegnamento individualizzato durante le ore curriculari, con corsi di recupero nei tempi diversi, facendoli sentire partecipi della vita scolastica impegnandoli in attività extracurriculari adeguate o soltanto di poco superiori alla loro possibilità di riuscirvi bene. Tutto questo perché è ormai provato che senza esercizio il potenziale intellettivo non si attualizza in pieno e una scuola che non operi nel senso giusto non solo rischia di fallire in questo obiettivo, ma addirittura di creare quelli che E. Spranger ha definito "effetti collaterali indesiderabili dell'educazione".

Al di là di queste linee pedagogiche generali, che gli insegnanti avranno cura di seguire, si cercherà di venire incontro alle esigenze concrete dell'allievo sia procurandogli i libri di testo sia offrendogli la possibilità di viaggiare senza spesa, sia partecipando gratuitamente ai viaggi d'istruzione.

Questi allievi saranno privilegiati quando vi sarà la possibilità di cimentarsi in attività di drammatizzazione, sportive, creative, acculturanti in genere, che consentano loro di scoprire nuove potenzialità in se stessi e nuovi interessi nell'ambiente scolastico; ciò al fine di migliorare conoscenze, livelli logici, motivazione alla studio e senso di appartenenza a questa istituzione

A livello di rapporti sociali e umani, si curerà di aiutare il senso di solidarietà e amicizia fra gli allievi tutti e di abbassare la competitività che a volte, in alcune classi, se non si interviene opportunamente, perviene a livelli devastanti per tutti, ma soprattutto per i più deboli.

Studenti lavoratori

La necessità di lavorare, ma al tempo stesso di elevare il proprio livello d'istruzione, ha comportato una crescita esponenziale di studenti lavoratori. Tale status, implicherà una frequenza assai discontinua con numerosissime ore di assenze. A tal proposito sarà il Collegio docenti e i relativi Consigli di classe ad elaborare opportuni piani di studi personalizzati ed eventuali corsi di recupero

Alunni stranieri.

Oggi le necessità economiche, politiche, di studio, di lavoro, ecc. ci hanno abituato a vedere uomini di diverse razze e culture vivere nel medesimo luogo e i ragazzi che vi appartengono sempre più si

ritroveranno nelle medesime scuole.
In presenza, o anche solo in attesa, ove ve ne siano le condizioni predisponenti di tale fenomeno, occorre che le scuole, e la nostra in particolare, mettano in atto delle giuste strategie perché i ragazzi tutti riescano ad entrare in comunicazione senza pregiudizi e con beneficio personale e per la cultura di appartenenza. A questo fine bisogna evitare sia che si mischino le diverse culture per farne una nuova e comune, sia che si tenda ad assimilare lo straniero alla propria, sia che si tengano le varie culture giustapposte, in un pluralismo tollerante che consente e rispetta le differenze. L'atteggiamento giusto, che da ora bisogna iniziare ad avere, consiste nella capacità di immergersi nella cultura altrui per poi riemergere e tornare nella propria.
Tutti gli insegnanti faranno in modo che i ragazzi riescano ad entrare in comunicazione senza pregiudizi e che, confrontandosi, ognuno mantenga la propria specificità, ma riesca anche a

migliorarla e a maturarla.

Abbandonando preconcetti e pregiudizi si può entrare a contatto con gli altri per capire nuovi modi di vedere, diversi bisogni, diverse capacità e ritornare al proprio mondo arricchiti.

Si dovrà tenere conto, per quanto riguarda gli allievi stranieri, del luogo e dei motivi della loro presenza e dell'attuale situazione socio-familiare.

Diversi sono i bisogni di allievi nomadi o extracomunitari, spesso con problemi economici, familiari e sociali e gli allievi stranieri in soggiorno in Italia per incarichi di alto livello di un genitore o motivi consimili. In tutti i casi si deve raccogliere la richiesta di aiuto che proviene da chi ha dovuto sradicarsi dal proprio ambiente e trovarsi straniero in un ambiente nuovo e, a volte, vissuto come ostile o solo non accogliente, ma bisogna pure capire che le esigenze e i bisogni di ognuno differiscono e trovare per ogni bisogno una giusta risposta.

Si cercherà di capire quando una eventuale difficoltà di apprendimento scolastico nasca da motivi culturali e non da deficit personali e di intervenire opportunamente.

Nell'interesse di italiani e stranieri, si incoraggeranno tutte le iniziative tese a trovare luoghi di incontro e contatto fra le culture, siano essi feste, giochi psico-pedagogici, gruppi per le comunicazioni di storie personali o di usi e tradizioni sociali particolari, gruppi per le comunicazioni non verbali ma gestuali (es. danza) o con segni vari, puntando non solo sulla legge della razionalità e dell'efficienza, ma anche sui coinvolgimenti spirituali ed affettivi.

Bisogna lavorare, quindi

a) per eliminare ogni forma di razzismo;

b) perché vi sia uguaglianza fra tutti gli studenti;

c) per un insegnamento che, anche a livello curriculare, consenta di guardare con più ottiche, cioè in

modo multiculturale, la stessa materia (storia, geografia ecc.);

d) per incrementare la voglia di giustizia sociale e andare incontro ai bisogni di tutti, e soprattutto dei più disagiati, e per fare ciò è importante la capacità di mettersi nei panni dell'altro e divenire più responsabile e critico.

La interculturalità deve essere un "metodo" che porta a privilegiare la complessità come creatrice di scambi, significati e orizzonti di valori più validi per tutti.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono agevolati con interventi di prevenzione e di controllo della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. In particolare il coordinatore del corso segue l'andamento didattico-disciplinare della classe e ha il compito di informare le famiglie, qualora ne ravvisi la necessità.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Il nostro istituto, con gli enti statali e provinciali, si impegna a favorire le attività extra-scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario di servizio scolastico, fermo restando la disponibilità, già carente, del personale ausiliario a svolgere il turno di lavoro, quando possibile, nelle ore pomeridiane e degli insegnanti più sensibili ad impegnarsi in dette attività.

Rispetto delle regole di convivenza civile, del patrimonio edilizio e delle strutture didattiche

Le attività scolastiche, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e

dell'offerta formativa integrata, in funzione dei bisogni emergenti della utenza.

Per le stesse finalità, la scuola assicura e organizza l'aggiornamento del personale in collaborazione con istituti ed enti, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione, adottando tutti quei procedimenti didattici necessari per colmare la distanza che separa la preparazione scolastica dalla effettiva richiesta del sistema produttivo, senza però rinunciare alla propria autonomia e alle proprie finalità.

La programmazione assicura ai docenti il rispetto della piena libertà di insegnamento e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone la potenzialità e contribuendo allo sviluppo della personalità , nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nel piano di studio di ciascun indirizzo .

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari per garantire l'applicazione di determinate tecniche, sempre rinnovabili, ai problemi dell'insegnamento e dell'apprendimento, che tengano conto dei progressi tecnologici nel campo dell'informazione, della diffusione sempre più ricca di sussidi didattici (audiovisivi, laboratori linguistici e informatici, macchine per insegnare, ecc.) e, dei servizi di cui la scuola dispone (biblioteche, attrezzature e del rispetto doveroso di ogni forma di metodologia preatta.

Le azioni e gli obiettivi di processo, sono definiti per le seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, e lingue straniere;
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

b) Predisporre azioni per creare un clima collaborativo e un senso di appartenenza tra gli studenti, le famiglie e il personale scolastico

c) Potenziamento delle competenze digitali, riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social

nework e dei media;

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

e) Educare alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area interdisciplinare;

f) Attivare percorsi di ricerca-azione per una didattica innovativa

g) Creare spazi, occasioni di formazione e di incontro tra le varie componenti della scuola per favorire un'educazione permanente.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo tecnologico degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio all'universita' o l'entrata nel mondo de llavoro glistudenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso n° 1: Potenziare le conoscenze didattiche e le competenze trasversali tra le discipline

Il Percorso si prefigge di migliorare gli standard di profitto , attraverso il potenziamento e la valorizzazione di strategie didattiche, innovative per migliorare gli esiti scolastici. ci si propone di effettuare prove per classi parallele in ingresso, prove per classi parallele intermedie e finali allo scopo di incrementare il confronto tra i docenti su tematiche nevralgiche del percorso didattico . L'emergenza sanitaria che ha segnato gli a.s. 2019-2020, 2020-2021, ancora in corso, richiede flessibilità e capacità di riadattare continuamente percorsi e modalità operative all'interno della comunità di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo tecnologico degli studenti

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

---

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

---

Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio all'universita' o l'entrata nel mondo de llavoro glistudenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione 1.Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti piu' innovativi

Ambiente di apprendimento

Ambiente di apprendimento Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacita' di apprendimento degli studenti

Continuita' e orientamento

Continuita' e orientamento Continuita' e orientamento Orientare gli studenti a

scegliere con responsabilita' sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilita' personali per dare continuita' al tipo di formazione intrapresa

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzazione di corsi di formazione , da parte della scuola, per docenti e personale ATA

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO N. 1 : CORSI DI POTENZIAMENTO lINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di: - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche. - sviluppare le abilità di comprensione e di

	produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva; - rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri delle lingue anglosassoni. Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DOCENTI DIPARTIMENTO MATERIE LETTERARIE DOCENTI DIPARTIMENTO LINGUA INGLESE
Risultati attesi	Migliorare gli esiti scolastici Migliorare la conoscenza, la comprensione della lingua inglese

Percorso n° 2: Percorso n.2 Operare in un prossimo futuro.

Il percorso va ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto in ogni

Area di sviluppo, ed è orientato all'acquisizione ed allo sviluppo delle competenze.

Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti,

l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale,

rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. . Educazione e

sviluppo della Cittadinanza attiva e della legalità: attività che si propongono gli obiettivi di stimolare

negli studenti una

partecipazione consapevole alla costruzione della futura

Europa, consolidare il senso civico dei Giovani attraverso un'esperienza concreta di dibattito

democratico e accrescere in loro le conoscenze della realtà sociale, politica e culturale

contemporanea in particolare potenziare lo

spirito di intraprendenza e la formazione dei cittadini del futuro consapevoli delle richieste della

società

Le Attività con la classe:

-ORGANIZZARE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE NELLA SCELTA DI

ATTIVITA' IMPRENDITORIALE.

-ORGANIZZARE CONFERENZE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

SULL'ORIENTAMENTO

Tempistica prevista PER

conclusione dell'attività 03/2025

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo tecnologico degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio all'universita' o l'entrata nel mondo de llavoro glistudenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione 1.Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti piu' innovativi

Ambiente di apprendimento

Ambiente di apprendimento Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacita' di apprendimento degli studenti

Continuita' e orientamento

Continuita' e orientamento Continuita' e orientamento Orientare gli studenti a scegliere con responsabilita' sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilita' personali per dare continuita' al tipo di formazione intrapresa

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzazione di corsi di formazione , da parte della scuola, per docenti e personale ATA

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni

---

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso N. 2: Operare in un prossimo futuro

Descrizione dell'attività	Il percorso va ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto in ogni Area di sviluppo, ed è orientato all'acquisizione ed allo sviluppo delle competenze. Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. . Educazione e sviluppo della Cittadinanza attiva e della legalità: attività che si propongono gli obiettivi di stimolare negli studenti una partecipazione consapevole alla costruzione della futura Europa, consolidare il senso civico dei giovani attraverso un'esperienza concreta di dibattito democratico e accrescere in loro le conoscenze della realtà

	sociale, politica e culturale contemporanea in particolare potenziare lo spirito di intraprendenza e la formazione dei cittadini del futuro consapevoli delle richieste della società. Le Attività con la classe: -ORGANIZZARE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE NELLA SCELTA DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE. -ORGANIZZARE CONFERENZE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI SULL'ORIENTAMENTO -ORGANIZZARE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE NELLA SCELTA DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile	DOCENTI DIPARTIMENTI MATERIE GIURIDICHE E LETTERARIE
Risultati attesi	MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Percorso n° 3: Percorso n° 3: Misuro, Valorizzo, Miglioro (Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Le criticità emerse dall'analisi delle prove standardizzate hanno guidato l'istituto nella scelta

delle priorità di miglioramento rivolte a tutto l'Istituto nel suO complesso e richiede una matura

assunzione di responsabilità - per la natura sistemica degli stessi - da parte di tutti.

La priorità della scuola è motivare efficacemente l'impegno

degli allievi, promuovere gli apprendimenti, accompagnarli in

un percorso di valutazione ed autovalutazione puntuale e rigoroso

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo tecnologico degli studenti

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

---

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

---

Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio all'universita' o l'entrata nel mondo de llavoro glistudenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

1.Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale 2. Curricolo, progettazione e valutazione 3. Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti piu' innovativi

Ambiente di apprendimento

Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno Inclusione

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacita' di apprendimento degli studenti

Continuita' e orientamento

Continuita' e orientamento Orientare gli studenti a scegliere con responsabilita' sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilita' personali per dare continuita' al tipo di formazione intrapresa

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzazione di corsi di formazione, da parte della scuola, per docenti e personale ATA

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso: Percorso n° 3: Misuro, Valorizzo, Miglioro (Migliorare i risultati delle prove standardizzate)

Descrizione dell'attività	Le criticità emerse dall'analisi delle prove standardizzate hanno

	guidato l'istituto nella scelta delle priorità di miglioramento rivolte a tutto l'Istituto nel suo complesso e richiede una matura assunzione di responsabilità - per la natura sistemica degli stessi - da parte di tutti. La priorità della scuola è motivare efficacemente l'impegno degli allievi, promuovere gli apprendimenti, accompagnarli in un percorso di valutazione ed autovalutazione puntuale e rigoroso
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	COLLEGIO DOCENTI - elaborare attività all'interno del curricolo verticale valutando le competenze acquisite tramite Rubriche

	appositamente predisposte; - predisporre ulteriori attività di recupero e di potenziamento; - predisporre attività di verifica di reading e di listening per rinforzare tali competenze in funzione delle prove invalsi; - lavorare sulla cultura dell'inclusione e sulla didattica inclusiva promuovendo un contesto che valorizzi la diversità. Attività previste con i docenti: - INCENTIVARE PERCORSI DI AUTO-FORMAZIONE PER I DOCENTI SU INNOVAZIONE DIDATTICA E MEODOLOGICA
Risultati attesi	MIGLIORARE LE STRATEGIE DI CURRICOLO

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'area prevede, quindi l'attivazione di laboratori dove possano trovare spazio, la robotica, e la realtà virtuale e tutte quelle attività che consentono di coniugare innovazione e tradizione una didattica che si allontana dal metodo tradizionale favorisce l'attenzione del discente dando spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione è un aspetto diventato fondamentale nel percorso di ogni docente, affinché resti

sempre connesso alle nuove sfide che la scuola riserva quotidianamente.
Gli standard professionali dei docenti sono in continuo aggiornamento , per la necessità di stare al passo con i rapidi mutamenti sociali che si susseguono e si riflettono nel mondo della scuola.
È quindi auspicabile che l'insegnante ampli la propria funzione " al di là della cattedra " e che si faccia interprete di nuove modalità comunicative improntate a maggiore flessibilità e minore formalismo; che sappia utilizzare e proporre nuove risorse didattiche digitali;
In questa ottica è indirizzata la nostra azione sviluppando nuovi ambienti di apprendimento , senza per questo demonizzare la lezione frontale, a cui viene riconosciuta una valenza

formativa, per rispondere alle nuove esigenze educative degli sviluppi generazionali.

attività di tutoraggio individuale.

lo sviluppo della professionalità docente in formazione continua, in presenza e a distanza per:

- una gestione degli interventi educativi in coerente con il curricolo e il territorio;

- un maggior coinvolgimento di soggetti terzi negli interventi educativi attuati a scuola:

- un utilizzo orientato delle tecnologie digitali anche seguendo il modello del "docente europeo".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto oltre che nell'ambito di nuove strategie r metodologie didattiche si muovE anche nella progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali.
Nel prossimo futuro saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare gli ambienti di apprendimento e di organizzare la sede scolastica nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L’innovazione didattica, è fatta di processi in continua evoluzione e si pone degli obiettivi come il miglioramento dei risultati di apprendimento, ma anche miglioramento dell’esperienza didattica dello studente in generale e delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali .
Si attueranno le nuove metodologie

Didattica Laboratoriale: questo approccio si pone l'obiettivo di superare lo scollamento

che c'è tra il "sapere scolastico" ottenibile tramite i materiali didattici e la vita reale. Le aule

diventano laboratori, delle "officine" dove si fanno progetti con un approccio "crossdisciplinare".

Grazie a questo metodo, lo studente ha una visione trasversale degli

argomenti di studio e anche materie come matematica, scienze o geografia possono

essere fonte di stimoli e creatività.

Cooperative Learning: questo metodo, noto anche come apprendimento cooperativo, si

pone l'obiettivo di insegnare a ragazzi e bambini a lavorare in gruppo in maniera

armoniosa e produttiva. Questo approccio è fondamentale per l'organizzazione di piccoli

team di apprendimento che fungano da vere e proprie squadre

Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.

Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.

Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto oltre che nell'ambito di nuove strategie r metodologie didattiche si muove

anche nella progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali.

Nel triennio 2022/2025 saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la

possibilità di potenziare gli ambienti di apprendimento e di organizzare la sede scolastica

nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad

apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Purtroppo il nostro Istituto non beneficiando di risorse specifiche dello Stato , in riferimento alle iniziative previste alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR cercherà con le proprie risorse a promuovere attività, in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca:

Attività previste dall'Istituzione Scolastica

TITOLO - La Scuola Dialogica

SCOPO

L'approccio dialogico nel lavoro di «rete» nell'ultimo decennio, ha evidenziato l'urgenza di ricercare

modalità innovative e sostenibili per far fronte ai fenomeni di complessità crescente, di disagio

sociale che impattano i sistemi di welfare e i suoi operatori: ciò richiede il ripensamento della scuola

in un'ottica interdipendente, inclusiva, integrata e digitale.

Questo nuovo approccio relazionale basato sulla valorizzazione e sulla padronanza della

comunicazione dialogica, è utile per tutte le figure coinvolte nel processo educativo: dirigenti

scolastici, insegnanti, studenti e famiglie.

L'approccio dialogico nel lavoro di «rete» nell'ultimo decennio, ha evidenziato l'urgenza di ricercare
modalità innovative e sostenibili per far fronte ai fenomeni di complessità crescente, di disagio

ATTIVITA'

Lavorare sulle relazioni (Dirigente Scolastico-docente, docente-docente, docente-studente,

docente famiglia,

Dirigente Scolastico-studente-famiglia, dirigente scolastico-docente-studentefamiglia) e

valorizzare il lavoro del team in relazione al sistema scuola, consente di sviluppare nuove alleanze e

un sistema scolastico pronto a rispondere alle emergenze educative del nostro tempo

LA COMUNICAZIONE DIALOGICA

- Questo approccio comunicativo è uno strumento che consente di

migliorare le performance individuali e di gruppo, lavorando su diverse competenze

L'approccio trova la sua massima espressione nel contesto scolastico: la comunicazione diventa uno

strumento di lavoro che consente di migliorare le relazioni e mobilitare gli attori coinvolti nella

comunità educativa, compresa la rete sociale di riferimento.

LAVORARE INSIEME PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RELAZIONI:

DIALOGHI APERTI - EARLY OPEN COOPERATION-DIALOGHI RIFLESSIVI- DIALOGHI DAL

FUTUROFOCUS GROUP -WORLD CAFÉ-COLLOQUI MOTIVAZIONALI-TEAM BUILDING- COSTRUIRE

UNA NUOVA VISIONE DELLA SCUOLA, CONDIVISA E PARTECIPATA

TITOLO: “Classi 4.0”

L’istituzione scolastica ha come obiettivo quello di creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi. Verranno predisposti spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Si lavorerà con metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l’apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In particolare la nostra scuola intende ridurre il gap nelle competenze di base degli alunni realizzando classi 4.0 per la creazione di ambienti ibridi in cui sviluppare e ampliare le potenzialità didattico-educativo in spazi fisici concepiti in modo innovativo e in cui vivere e condividere ambienti digitali.

Aspetti generali

L'Istituto nella formulazione del Piano dell'Offerta Formativa intende raggiungere i seguenti

obiettivi:

- Avviare itinerari didattici strutturati nell’ambito di strutture dipartimentali e/o classi parallele in cui i

docenti possano condividere criteri, obiettivi e griglie di valutazione

- Promuovere una consapevole e ampia educazione musicale, che caratterizzi chiaramente l’offerta

formativa dell’istituto nel suo complesso, partendo dalla scuola dell’infanzia fino alla sezione ad

indirizzo musicale delle secondaria di primo grado;

- Promuovere una consapevole formazione ed educazione digitale non solo di tipo tecnico, ma

anche culturale e sociale; - Promuovere motivazione, apprendimento e competenze logico

matematiche inclusive e di eccellenza.

La progettualità dell'Istituto tende a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Collegio dei Docenti orienterà la sua attività tenendo conto degli obiettivi individuati come prioritari e finalizzati alla promozione del "benessere della comunità scolastica nelle sue diverse componenti, Questi sono:

- Evidenziare l'obiettivo prioritario del miglioramento degli esiti scolastici al fine di ridurre lo svantaggio sociale ed economico, stimolare l'eccellenza e offrire pari opportunità agli alunni dell'Istituto;

- Evidenziare l'obiettivo prioritario del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate Invalsi, rafforzando "l'effetto scuola" in progressione ed in equilibrio tra diversi plessi e classi;

- Individuare le necessità e le modalità di formazione e di coordinamento del personale, di

progettazione didattica, di scelte metodologiche e di lavoro, di verifica dei risultati in itinere;

- Prevedere efficaci modalità organizzative e di comunicazione scuola-famiglia, sia per la

condivisione degli obiettivi strategici dell'Istituto, sia per la gestione dei processi quotidiani;

- Realizzare attività di continuità attraverso l'interazione tra docenti dei diversi ordini scolastici e

l'approccio all'ordine di scuola successivo

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica	SATFPG500G

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica SATFPG500G (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica SATFPG500G (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTI

La Scuola dell'Autonomia conferisce alle istituzioni scolastiche personalità giuridica, che significa, sul

piano operativo, un'autonomia organizzativa, funzionale agli indirizzi specifici dell'Istituto, di ricerca e

sperimentazione didattica. Ogni scuola provvede, perciò, alla "definizione della realizzazione

dell'offerta formativa" (...) coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale" (ART. 1.3 D.P.R. 8.3.1999, n. 275). Anche la Legge 107/2015 intende dare "piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di organizzazione

Come scuola "autonoma", l'Istituto "Intelligentia" ha perciò definito finalità e obiettivi assumendo come principio guida la centralità dello studente, intesa come attenzione alla sua persona nel contesto comunitario proprio della scuola, ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento in un quadro di diritti e doveri da tutelare e promuovere. Centralità dello studente vuole dire, per i docenti della scuola ,porsi in ascolto delle esigenze delle Studentesse e degli Studenti cercando sempre di entrare in sintonia con loro e con le Famiglie, seppur nel rispetto dell'intero sistema di istruzione" (comma 5).

Come scuola “autonoma”, l'Istituto "Intelligentia" ha perciò definito finalità e obiettivi assumendo come principio guida la centralità dello studente, intesa come attenzione alla sua persona nel contesto comunitario proprio della scuola, ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento in un quadro di diritti e doveri da tutelare e promuovere. Centralità dello studente vuole dire, per i docenti della scuola ,porsi in ascolto delle esigenze delle Studentesse e degli Studenti cercando sempre di entrare in sintonia con loro e con le Famiglie, seppur nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni

Grande attenzione sarà inoltre rivolta al contesto del sistema socio-culturale locale, considerando l’interazione costante con il territorio una componente ineludibile dell’attività formativa.

I PERCORSI DI STUDIO DELL'ISTITUTO "INTELLIGENTIA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue ,Inglese, Francese e Spagnolo, oltre l'italiano e per

comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Nuovi Ordinamenti dei Licei).

Conferisce allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

MECCANICA E MECCATRONICA

L'indirizzo si pone l'obiettivo generale con lo studio di meccanica, di preparare lo studente nella conoscenza delle Meccanica, Meccatronica ed Energia robotica e automazione industriale e alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla Meccanica e Meccatronica . In particolare, l'articolazione Meccanica e Meccatronica approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla

progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e

automazione industriale

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Questo indirizzo prepara gli studenti a:

- Acquisire e perfezionare competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie

costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, quali elaborazione e

trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e

trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; - Affrontare contest

produttivi d'interesse, collaborando nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici

ed elettronici

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa fondamentalmente competenze professionalizzanti in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

Allegati:

quadri orari.pdf

Curricolo di Istituto

INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative in cui il curricolo rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La

nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall'Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, basilare, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità

Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare: uno strumento di lavoro utile per

organizzare il percorso formativo; uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti; una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita.

Definisce quindi le competenze culturali e personali da promuovere nel primo biennio e nel secondo biennio e quinto anno, declinate come competenze , abilità e conoscenze facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 .

Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare:

uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo

 uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento;

uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno

della scuola e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;

uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari;

un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di

Cittadinanza) dei nostri studenti;

una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo

l'intero arco della vita c consentendo agli alunni di inserirsi nel mondo del lavoro e di

proseguire gli studi universitari e la formazione Post-Diploma.

L'elaborazione si è fondata su:

• rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado

a partire dal 2010;

• integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

• omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

• caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;

curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;

• organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed ed abilità, secondo una struttura

• integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

TEMPI DI APPRENDIMENTO

Lo sviluppo dell'azione formativa e della valutazione è diviso in due quadrimestri. La tempistica della scansione dei periodi di valutazione viene, ogni anno, proposta e approvata nel primo Collegio dei Docenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il Recupero sarà rivolto agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze e alla progressiva riduzione delle difficoltà incontrate dall'alunno nel corso dell'anno e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. L'attività inizia sin dopo i test di ingresso per classi parallele dove nei singoli Consigli di classe si elaborano i risultati base della progettazione didattica

Il Potenziamento sarà destinato agli alunni più motivati e meritevoli che avranno riportato la piena sufficienza nella valutazione

ATTIVITA': Interventi in itinere; Indicazioni per il recupero autonomo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Inglese
- Italiano

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse

naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Inglese
- Italiano
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'applicazione della Legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento. I contenuti previsti nel curricolo della Scuola Secondaria di I grado per il I e il II quadrimestre saranno svolti, rispettivamente, nei mesi di Dicembre e Febbraio. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

· I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENEBILITA' , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;

14. La vita sott'acqua;

15. La vita sulla terra;

16. Pace, giustizia e istituzioni solide;

17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

2. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle

insidie che l'ambiente digitale comporta.

- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica

Tale insegnamento, da declinare in modo trasversale nelle discipline scolastiche, deve contribuire a:

- "Formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole,
- "Sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito

delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una Cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030. Pertanto..."I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"

Il curricolo di Educazione Civica predilige una impostazione interdisciplinare perché funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale ,anche se è previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. E' inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale,perché integrata soprattutto in alcune discipline come quelle dell'area umanistica ma anche perché a prescindere dall'attinenza richiede un "patto di fondo"tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi,non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e tra tutti gli insegnanti. E' necessario,quindi,individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono.

Le finalità della legge si riferiscono a tre macronuclei tematici: Costituzione ,Istituzioni e Legalità, Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

La conoscenza della Costituzione,la conoscenza delle Istituzioni,le regole che governano la civile convivenza,la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come fondamento dell'Ed. Civica(art.4 legge 92/2020).Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità,della legalità,della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto,si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi per le regole,partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. E' utile ricordare che le otto Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva,riviste nel 2018,comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza",in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 200

La seconda macro tematica dell'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali,sociali,ed economiche. Esso è un Programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Esso rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i paesi che l'hanno sottoscritto. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica,sociale e ambientale.

La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette),e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF di Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo di uscita del perito diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di irresponsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'ITI "Intelligentia" così come indicati dall' art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall' istituto nel PTOF,il curricolo dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo,anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

L'OFFERTA FORMATIVA

Il contributo del Curricolo di Educazione Civica " nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme civile convivenza e del Regolamento di Istituto",(cit.Rav 2020/2022) può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle competenze chiave europee.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che si prefiggevi realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica,culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
4. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'UE;
5. Promuovere la condivisione dei principi di legalità ,cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
6. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

1. Costituzione,Istituzioni dello Stato Italiano,dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla Cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale Sviluppo equo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,delleidentità,delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione base in materia di protezione civile;
9. Educazione stradale;
10. Educazione alla salute e al benessere.

Con il decreto n. 183 del 7 settembre 2024 il Mistero dell'Istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019,n.92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle indicazioni nazionali per i Licei.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline ,pone "a fondamento dell'Educazione Civica

la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti ,doveri ,compiti. Comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica,economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna,in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso,i curriculi di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare " la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali,economici,giuridici,civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

1.COSTITUZIONE,diritto(nazionale e internazionale) ,legalità e solidarietà

2.SVILUPPO SOSTENIBILE,educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3.CITTADINANZA DIGITALE

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore. Le ore vanno registrate alla relativa voce nel registro elettronico.

VALUTAZIONE PERIODICA: PERIODICA E IN DECIMI. VA COMUNICATA ALLA FINE DEL PRIMO

QUADRIMESTRE E DEL SECONDO QUADRIMESTRE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. COSTITUZIONE						
MATERIA/TOT.ORE	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	
STORIA	Democrazie e dittature	La nascita della Costituzione della Repubblica italiana. La laicità dello stato; il principio lavorista; proprietà e	Partecipare al dibattito culturale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di	5	5	10

3.NUCLEO CITTADI	NANZA DIGITALE	Età; il rapporto tra la	legalità e di solidarietà dell'azione					
MATERIA/TOT.ORE	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE		TO
SISTEMI AUTOMAZIONE	La Privacy e la Rete	Costituzione e il diritto internazionale (ONU e UE); i diritti umani da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	individuale e sociale, promuovendo e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	2		2		4
ITALIANO	Diritti umani	Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo.	Interagire principi, valori attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme. Conoscere l'importanza delle fondamentali regole sociali e le rispetta.	3		3		6
MECCANICA E MACCHINE	Le fakes news :strategie per riconoscerl, dipendenza digitale	Conoscenza di notizie vere e false Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive e della solidarietà nel rispetto di sé e degli altri	Analizzare e confrontare le notizie Conosce gli elementi fondanti della Costituzione Adotta	2		1		3
MATEMATICA	Applicazione della matematica in ambito	Comprensione dei dati statistici	Potenziamento dell'utilizzo dei programmi statistici	2		1		3

			comportamenti coerenti con i diritti e doveri previsti dai propri ruoli e compiti.								
2.SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE											
MATERIA/TOT.ORE	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE					
SCIENZE MOTORIE	Agenda 2030 Benessere e salute	Essere sensibili ai problemi della salute e dell'igiene personale e dell'ambiente. Promuovere azioni di tutela e di prevenzione dell'ambiente	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente nei diversi contesti. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e	3		4		7			

			dell'incuria.		

TOT. 33

Allegato:

meccanica.pdf

Approfondimento

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al

tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative in cui il curricolo rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall'Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono

certificate secondo livelli (iniziale, basilare, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curricolo, quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Il nostro istituto attento ai bisogni dell'alunno crea un percorso didattico che mira all'acquisizione di competenze che consentono la prosecuzione degli studi con accesso a tutte le facoltà universitarie o alla formazione post-diploma nonchè di inserirsi nel mondo del lavoro

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

OLTRE LA SCUOLA

ü Finalità del percorso

Il progetto formativo di alternanza scuola lavoro in azienda risponde ai bisogni individuali di formazione e istruzione e persegue le seguenti finalità:

Ø attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

Ø arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Ø favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.

Il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro.

L'Alternanza scuola/lavoro si presenta come un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata ad:

Ø acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale;

Ø apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

La presenza in azienda dello studente diventa un importante momento di formazione professionale in cui rafforzare la dimensione culturale della professionalità propria delle scelte di indirizzo. Nello specifico l'alternanza è sviluppata in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto le conoscenze informatiche, linguistiche, culturali acquisite in ambito scolastico. Il progetto Alternanza Scuola-Lavoro, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa,

che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Gli attori del progetto sono gli alunni, gli insegnanti e le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione, sono sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica che stipulerà con le aziende le convenzioni apposite. Il progetto prevede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di essere un punto di forza per l'istituzione scolastica nonché per l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curricolo sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

La modalità di apprendimento in Alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

Ø Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi

incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale;

Ø Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;

Ø Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Ø Innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma;

Ø Creare un legame di confronto fra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);

Ø Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria);

Ø Perfezionare la condivisione dei curricoli progettuali all'interno dell'istituzione scolastica;

Ø Approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;

Ø Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;

Ø Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

ü Motivazione dell'idea progettuale

Un tecnico del settore elettronico e meccanico deve essere in grado di progettare le fasi lavorative rispettando il piano di qualità previsto dall'azienda, deve saper lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace con i committenti, i colleghi di lavoro, i responsabili e i coordinatori, deve produrre documentazione adeguata. Il percorso non può avere l'ambizione di insegnare e far sperimentare tutto questo, ma vuole mettere i ragazzi di fronte ai problemi reali di ogni attività produttiva e presentare le metodologie corrette; lo stage in azienda viene mirato poi ad un aspetto specifico in base alle disponibilità dell'impresa ospitante. Il progetto è suddiviso in un primo periodo di formazione e un secondo periodo di realizzazione di un

prodotto scelto in base alle caratteristiche delle aziende partecipanti.

ü Perché l'Alternanza Scuola/Lavoro all' Istituto R. IERVOLINO?

L'alternanza in azienda mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola integrandole e arricchendole in azienda. L'alternanza persegue in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale nel settole contribuire a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto contribuendo a crearere informatico sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti. Infine con l'alternanza si vuo, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo

Il tutor scolastico, provvederà alla seguente documentazione :

1. Assenso del genitore

2. Progetto formativo

3. Diario delle attività

4. Scheda per la certificazione delle competenze

Per la valutazione finale dello stage è fondamentale monitorare sia gli aspetti didattici

dell'esperienza che quelli relativi al percorso di apprendimento degli allievi.

Pertanto, l'attestazione finale permetterà di formulare un giudizio complessivo sia sul livello di

acquisizione delle competenze di base e trasversali da parte dei soggetti in stage.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ø Scheda di valutazione da parte del tutor esterno;

Ø Scheda di valutazione da parte dei docenti coinvolti;

Ø Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente;

Ø Scheda di valutazione da parte del Tutor interno; scheda in sintesi per la proposta al consiglio

(raggiunto livello minimo - base - alto)

Ø Scheda di valutazione da parte del Consiglio di classe su proposta del tutor interno.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto. E' una valutazione sperimentale che richiede particolare attenzione e in quanto tale potrà essere perfezionata nel futuro.

-_____Livello minimo

-_____Livello medio

-_____Livello Alto

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze:

Il percorso di tirocinio sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

Ø Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità

Ø Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e

colleghi

Ø Acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor scolastico valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe in quanto, come da PTOF di questo Istituto, rientra nel voto del diploma di qualifica per le terze e nei programmi ministeriali nel biennio post qualifica

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educazione alla legalità e alla cittadinanza

sensibilizzare sulle tematiche relative alla legalità, al rispetto della legge, alla lotta all'eversione e alla violenza organizzata; offrire occasioni di apprendimento, di informazioni e di riflessione sui comportamenti umani e nei confronti della legge e del suo rispetto; ascoltare dalla viva voce testimonianze relative ad alcune tematiche affrontate; favorire negli studenti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti il rispetto e l'osservanza delle leggi, la convivenza civile quale mezzo per conseguire il benessere per il singolo individuo; promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con gli operatori esterni; offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo tecnologico degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

---

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

---

Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio all'universita' o l'entrata nel mondo de llavoro glistudenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti

Risultati attesi

-approfondire aspetti disciplinari che difficilmente nella attività didattica "tradizionale" sono esplorati in profondità. -raggiungimento, anche all'interno delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione, e ogni indirizzo è libero di inserire il dibattito nella programmazione del Consiglio di Classe, poiché si tratta di metodologia e non di disciplina

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Educazione alla salute

Il Progetto di Educazione alla salute si pone l'obiettivo di: -sensibilizzare sulle tematiche relative alla donazione di organi, tessuti e sulla gestione della propria sfera sessuale; offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le conoscenze relative alla dipendenza dal fumo; -promuovere la conoscenza delle problematiche sanitarie relative all'uso del cellulare; -offrire occasioni di informazioni e situazioni relative alla sessualità e alla gestione di essa, nel rispetto di sé e degli altri; denti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti il solidarietà sociale; offrire competenti informazioni di tipo etico e morale; promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con gli operatori esterni; offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo tecnologico degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche

Traguardo

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio all'universita' o l'entrata nel mondo de llavoro glistudenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti

Risultati attesi

favorire negli studenti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti al solidarietà sociale; offrire competenti informazioni di tipo etico e morale;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

LA BIODIVERSITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cambiamenti climatici, green e blue jobs, sostenibilità e buone pratiche sono temi da

affrontare con urgenza e attenzione già nel presente per garantire un futuro sostenibile alle

prossime geneazioni. In un'epoca in cui le informazioni sono per tutti alla portata di click si rischia tuttavia di esserne travolti e di non riuscire più a riconoscere ciò che è vero da ciò che non lo è. Guidati dall'educatore, i ragazzi vestono i panni di scrupolosi divulgatori scientifici, analizzano i temi proposti in modo critico e rigoroso e cercano di smontare alcune delle più comuni e famose fake news. Nella seconda parte del laboratorio gli studenti si dedicano alla creazione di un video per i loro coetanei, di cui essi stessi sono redattori e protagonisti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo.

Significa < > un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività

antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a

diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede

lo scarto né l'usa e getta

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere

i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare

in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

INTELLIGENTIA IT Tecn. Ind. Meccan.Meccatr.Ener. Art. Meccanica e meccatronica - SATFPG500G

Criteri di valutazione comuni

si veda allegato

Allegato:

sodapdf-converted (2) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

si veda allegato

Allegato:

CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Requisiti di ammissione
• Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che:
• abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il monte ore personalizzato tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale
da parte del consiglio di classe), salvo le deroghe deliberate dal collegio docenti;
• conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
• conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato di II grado, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di

istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica ...
1. Alla luce della sopra riportata disposizione, i requisiti necessari per l'ammissione all'esame e quelli invece non necessari e derogati rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 sono quelli di seguito riportati:

2. è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
3. è necessario lo svolgimento delle prove invalsi;
4. non è necessario aver svolto il previsto monte ore di alternanza scuola lavoro;
5. non è necessario avere la sufficienza in tutte le discipline, infatti, come chiarito dal Miur con apposita FAQ, si può essere ammessi anche con una insufficienza;
6. e' necessario avere una valutazione di 6/10 nel comportamento

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito
Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media con parte decimale ≥ 50, il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno due dei requisiti sottoelencati .
Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (esempio tra 6.01 e 6.5 incluso), il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno tre dei requisiti sotto elencati:
 -Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.cl.
 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte in orario extra scolastico
- Risultato positivo nell'attività ASL
- Eventuali crediti formativi. Il credito formativo Il termine credito formativo sta ad indicare esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione

proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.
Secondo i criteri stabiliti dal Collegio la media dei voti (compreso il voto di condotta) identifica una delle fasce previste dalla tabella:
Media MCriterio Crediti scolastici attribuiti
con decimali non inferiori a 0,5 ininfluente Massimo della fascia individuata da M
con decimali inferiori a 0,5 Minimo della fascia individuata da M

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto organizza il recupero in itinere durante le ore di lezione. Ogni docente alla fine di uno o piu' moduli effettua il recupero in itinere. Dopo gli scrutini si organizza la pausa didattica . Tutto approvato dai CdC.
Punti di debolezza:
A volte si nota un atteggiamento poco favorevole da parte dei genitori della comunicazione del recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la con- tinuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Aspetti generali

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica nei suoi 5 indirizzi di studio. Ogni indirizzo ha uno o due referenti, che si coordinano costantemente con lo staff di dirigenza e l'ufficio di segreteria. Nell'ambito della didattica vi sono incontri programmati per la condivisone di prassi e obiettivi

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	DELEGHE ATTRIBUITE AI DOCENTI COLLABORATORI DEL DS: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza breve per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi Sostituzione del D.S. in occasione di incontri e riunioni esterne all'I.S. Sostituzione del D.S. a presiedere incontri, commissioni o gruppi di lavoro Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale o l'utenza Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff dirigenziale Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico Collaborazione con la segreteria e il DSGA Utilizzo delle piattaforme SIDI, di segreteria digitale e del registro elettronico Accoglienza dei nuovi docenti Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale e degli alunni Predisposizione materiale e ODG per i collegi dei docenti e le loro articolazioni (parallele, dipartimenti), i consigli di classe, interclasse e intersezione. Rapporti con le famiglie per problematiche varie (organizzative o che superano la dimensione del gruppo-classe) Supervisione area didattica Organizzazione della SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI.	2
Capodipartimento	Capodipartimento Coordinano le attività del dipartimento disciplinare di pertinenza facendosi da tramite per eventuali richieste da avanzare al Dirigente Scolastico . Si interfacciano	11

	con il Dirigente Scolastico in riunioni periodiche di coordinamento e riportano eventuali richieste o comunicazioni ai colleghi del dipartimento.	
Animatore digitale	la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	COORDINA I DOCENTI PER LA STESURA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	2
Coordinatore attività ASL	Coadiuvano il personale di segreteria nella compilazione della documentazione su piattaforma ASL.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento	2
A024 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
A026 - MATEMATICA	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	4
A048 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO	• Sostegno • Coordinamento	
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	LABORATORIO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	direzione del personale ATA; organizzazione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo; pianificazione di ogni attività richiesta dal Dirigente scolastico;
Ufficio protocollo	Smistamento e protocollo posta in entrata e uscita
Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche inerenti alunni, curriculum dello studente, progetti, rapporti con il territorio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it/
Pagelle on line Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: formazione in materia di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: formazione in materia di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

Al fine della comprensione e produzione orale verranno sfruttate le attività proposte , di Simulazioni di dialoghi (anche telefonici, relazioni orali, presentazioni (anche in Power Point), eventuale realizzazione di video.noltre sarà proposta la visione di video, video-news, e la lettura di articoli di giornale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialita' e competenze sociali e civiche
	• Risultati a distanza
	  ▫ Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola